

Consiglio nazionale

Il Consiglio nazionale dell'ANDIS, riunito a Battipaglia (Sa) il 4-5-6 maggio 2023,

Visto il DDL "Calderoli" relativamente al progetto di **Autonomia differenziata** del sistema scolastico;

Considerato che, a seguito della presentazione del citato DDL, riprendono vigore le proposte di intesa delle Regioni **Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto**;

Considerato, inoltre, che il **Friuli - Venezia Giulia** ha presentato un ulteriore disegno di legge sulla regionalizzazione del solo Ufficio scolastico regionale;

Richiamato il documento del Direttivo nazionale dell'ANDIS del 6 febbraio 2023 "Autonomia differenziata: un percorso pieno di incognite";

Considerato che la **proposta di legge Costituzionale di iniziativa popolare** di modifica degli artt. 116 c 3 e 117 cc 1, 2, 3, promossa dalle OO.SS., ha raggiunto il quorum delle 50.000 firme necessarie per la presentazione al Parlamento;

Preso atto che **non sono ancora definiti i criteri per l'attribuzione alle Regioni delle materie delegate**, né i relativi **meccanismi di finanziamento** e le procedure di **individuazione dei livelli essenziali di prestazione**;

Ritenuto che:

- non è corretto avviare le trattative di intesa con le Regioni **senza che sia garantito il quadro complessivo dei LEP** (livelli essenziali delle prestazioni) che attengono alla scuola;
- la **scuola** non è semplicemente un servizio pubblico, ma **un vero e proprio organo costituzionale** a salvaguardia dei diritti fondamentali del cittadino;
- **l'unitarietà del sistema scolastico nazionale** è prevista e garantita dalla Costituzione, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

ribadisce ad unanimità di voti che

- il disegno dell'autonomia differenziata, così come emerge dalle proposte di legge del governo, **non garantisce la parità dei diritti sociali e civili di ogni cittadino** e rischia di pregiudicare la possibilità di fruire di pari opportunità e di uguaglianza di trattamento sull'intero territorio nazionale;

- si configura un **rischio per il mantenimento dell'unitarietà del sistema scolastico** che funge da collante per l'identità nazionale;
- il progetto Calderoli, anche a parere di illustri costituzionalisti, **contrasta con i principi di indivisibilità della Repubblica, di uguaglianza dei diritti, di uniformità dei servizi e di supremazia degli interessi nazionali** su quelli delle singole Regioni;
- è evidente la **contraddizione** tra la gestione prevalentemente nazionale dei finanziamenti europei collegati alla riduzione dei divari territoriali e la spinta autonomistica del citato DDL verso sistemi di differenziazione tipici degli Stati federali che porterà **inevitabilmente a cristallizzare e accentuare i divari già esistenti** tra le diverse Regioni;

si impegna

a tenere alta l'attenzione sull'argomento, coinvolgendo le strutture territoriali dell'Associazione in modo da **alimentare il dibattito ed accrescere la consapevolezza delle comunità di riferimento.**

Il Presidente del Consiglio nazionale
Nicola Puttilli